

# IL CARRISTA D'ITALIA

ANNO TERZO  
NUMERO SETTIMO

Spedizione in abbonamento  
postale (Gruppo IV)

Febbraio 1960  
Febbraio 1961

Associazione Nazionale Carristi d'Italia

★ NOTIZIARIO ★

ROMA - Via Legnano, 2-A - Tel. (4675) 6527-8

## Primo Ottobre: Festa nostra!

### 1927 - trentatre anni di carrismo - 1960

1927 anno di battesimo delle prime fiamme rosse. Oggi quelle fiamme rosse hanno trentatre anni ma agli anni delle fiamme rosse bisogna sommare altri anni, quelli delle stellette che nelle fiamme rosse fanno centro. Il conto anagrafico torna, purtroppo, ma il conto dello spirito no.

Passa il tempo, rovina addirittura addosso, dalla testa al tallone, dalla acerbità della leva, alla maturità delle stellette ed alla veterania dei na-

Una generazione di ferro che si è moltiplicata di mole. Ma dentro quella mole, che smisuratamente ingigantiva, sempre lo stesso cuore, con lo stesso battito, scandito uguale sempre, impavido ed inarrestabile. Il cuore ferro, più ferro della mole, il cuore del carrista.

Dal 1927 al 1960 trentatre leve di carristi. E su queste trentatre leve di carristi sono piombate tre guerre. Non è in questa sede ed in questa inten-

cola mole, con più ferro cuore di tutti i carristi del mondo. Ma basta di guerre e unica memoria di guerra sia la gioia del compagno d'armi ritrovato sotto l'insegna dell'ANCI, di queste nostre bellissime bandiere di pace all'ombra delle quali tutte le leve, dell'arco delle generazioni carriste, fanno ponte di fraternità carrista dal lontano 1927 all'odierno 1960.

Così è stata celebrata in tutta Italia la fausta ricorrenza della nostra festa: il primo ottobre!

Cento labari di Sezioni si sono levati in tripudio concorde, sintonizzati nel palpito di fede, da quella vibrazione che può essere registrata soltanto dal divino strumento che batte, nel petto degli uomini. Cento labari in alto in perfetta sintonia ed indissolubile catena di spi-

rito da quello di Aosta a quello di Palermo, dall'Alpe Sacra al mitico mare di Sicilia.

Cento bandiere di Associazione, di solidarietà, di fami-

glia carrista levate al cielo a sventolare non più a belliche imprese ma all'infinita, e sacra bontà della vita.

g. b.

### Gli auguri del Ministro della Difesa ...

Egregio Generale,

ho particolarmente gradito il saluto rivoltomi in occasione del 33° anniversario della costituzione della specialità.

Nel ringraziarLa, La prego di rendersi interprete dei miei migliori sentimenti augurali.

Con viva cordialità.

GIULIO ANDREOTTI

Gen. Giuseppe Miglio - Presidente ANCI - Roma

### ... e del Capo di S. M. dell'Esercito

Ai Carristi d'Italia in congedo, che nei ranghi di codesta Associazione Nazionale celebrano le glorie della Specialità, giungano i fervidi voti augurali.

Generale Lucini

Il 1° ottobre è stato degnamente celebrato in tutta Italia, da tutte le Sezioni e da tutte le « fiamme rosse » nell'esaltazione di Patria e di Carrismo, binomio sacro ed indivisibile per chi ha servito l'Italia con «ferrea mole» «ferreo cuore».

strini è la storia di tutti e di ognuno.

Storia di classi e di generazioni di soldati che fanno la storia della Patria. Ma i soldati quando servono la Patria hanno sempre vent'anni, perché l'anima del soldato, lo spirito militare è perennemente giovane, prodigiosamente ventenne: dalla recluta al veterano. E se questo spirito si sprigiona per fiamma e se questa fiamma è fiamma rossa di carrista queste fiamme rosse dei carristi ardono di vent'anni sulle mostrine spalvalde di chi serve in armi la Patria e sulle mostrine d'amore dei veterani in congedo che oggi — primo ottobre 1960 — si sono ritrovati a raccolta sotto i labari dell'ANCI, in tutta Italia.

Innumeri motori hanno rombato, infiniti cingoli si sono dipanati: compagnie, battaglioni, reggimenti, divisioni, sono scaturite da quel lontano 1927.

zione ricordare e parlare di guerra. Perché guerra significa orrore e sangue, lutti e rovine che aborriamo.

Ma guerra significa anche *dovere, sacrificio, eroismo* per coloro che la Patria chiama a patire quell'orrore, ad offrire quel sacrificio, ad andare, eroicamente andare, oltre la morte ed oltre le rovine perché gli altri vivano, sopravvivano nell'immortalità della Patria.

Così i carristi hanno fatto le guerre quando la Patria li ha chiamati: con *dovere, sacrificio, eroismo*, senza limiti.

Per queste leve di carristi il labaro azzurro del nostro medagliere si illumina di 40 Medaglie d'Oro e fior fiore di queste leve cadde reciso ovunque laddove il tricolore d'Italia garriva a battaglia.

Meravigliose generazioni di carristi Italiani per destino sempre con meno ferrea mole addosso ma dentro, la più pic-



La vetrina delle nostre Forze Armate a cura del M. D. E. dedicata ai Carristi in Galleria Colonna di Roma

## Viva l'Italia! - Viva i carristi!

# Un bilancio d'orgoglio

## Sei anni di vita associativa - dall'anno zero all'anno delle cento sezioni - 1954-1960

Prima di parlare di bilanci in voci ed ed in cifre, urge in noi il dovere di un saluto. Un saluto che facciamo quasi con riluttanza, perché non vorremmo salutare in questo e questa persona. Ma è gioco forza.

### Salutiamo il Presidente Miglio

Il nostro Presidente, Generale Miglio, per ragioni di salute, ci ha negata la sua candidatura a Presidente nazionale dell'ANCI nelle imminenti elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Associazione. Per autentici e vecchi carristi un colpo duro da incassare. Quella quercia di carrismo che è dentro la sua alta e fiera maggioranza di vegliardo, nel quale la maschia prestanza del Co-

mandante si era trasfigurata nella figura ascetica del Presidente, ci era divenuta necessaria ed insostituibile. E' un po' la nostra storia fatta persona. Perché come col Colonnello Miglio il carrismo d'Italia racconta in prima persona la sua storia, di carristi e di carri armati, così col Presidente Miglio l'ANCI nasce, si fa e s'afferma. Il Generale Giuseppe Miglio assurge per noi carristi a simbolo di carrismo. Con le fiamme rosse sul bavero della giubba militare del Comandante e con le fiamme rosse sul risvolto della giacca borghese del Presidente.

Ma così rimarrà nel nostro affettuoso ricordo sempre la figura indimenticabile del primo comandante di carristi in armi e del primo presidente di carristi in congedo.

Un'altra sezione ed un'altra ancora. Si contano con le dita di una mano le sezioni e si sanno a memoria cognome, nome ed indirizzo di tutti i soci, ma ci sono i soci, vivaddio!, e c'è l'ANCI!

### 1956

Con un crescendo che potrebbe sembrare miracolo di spirito di corpo, e magari lo è, ma è anche e soprattutto un raccogliere di frutto da una infinita semente di lavoro e di pazienza buttati allo sbaraglio l'ANCI, con tanto di basco e di fiammerosse, con tanto di Labaro in seta rosso-azzurra e scritta d'oro, con tanto di distintivo all'occhiello, è presente, vivacissimamente presente, in molta Italia. E fa anche Raduni e Ranci carristi!

La Presidenza nazionale ha una sede che funziona.

Molte Sezioni hanno proprie sedi che funzionano.

Le lettere si fanno circolari ed urge ormai la meccanizzazione del ciclostile.

### 1957

L'Associazione, appena realizzata una evidente struttura di carattere nazionale, si dà vita autonoma e democratica. Con perfetta organizzazione e nella piena osservanza dello Statuto, in un smagliante mattino d'estate, le numerosissime rappresentanze nazionali convenute a Roma leggono a Palazzo Barberini, in una seduta storica per noi, la Presidenza Nazionale del prossimo triennio: Presidente Miglio, Vice Presidente Stella.

Brindisi e discorsi di "fiamma".

### 1958-1959-1960

Un triennio all'insegna della moltiplicazione dei labari. Le inaugurazioni delle Sezioni incalzano. Tutte le sezioni vogliono il Labaro e tutte hanno il Labaro. Esce il giornale della Associazione "Il Carrista d'Italia".

In famiglia ANCI c'è altissima febbre di stare insieme c'è febbre di crescita per stare ancora insieme e ancora in di più altrove. Le riunioni locali non bastano più.

Baschi, fiamme rosse e labari rossoblù sono potentemente presenti in tutte le manifestazioni patriottiche d'Italia.

Le riunioni delle sezioni straripano in raduni provinciali,

interprovinciali, regionali, interregionali con un dinamismo geografico sempre più incontenibile. Non servono e non fanno nomi di luoghi e di persone. Sono i carristi di tutti i gradi e di tutte le leve, di tutte le latitudini e di tutte le longitudini d'Italia, i protagonisti di un ANCI che sta per scoppiare di vitalità, di solidarietà e di entusiasmo carrista.

Finché scoppia, è l'esplosione da bomba che s'addice all'evento, il Raduno Nazionale di Napoli!

Un raduno che ha mostrato il volto vero dell'ANCI nella fierezza dei suoi inconfondibili connotati di grandissima associazione d'arma, seconda a nes-

suna, anzi tra le prime d'Italia.

Questo è il motivo di orgoglio del nostro bilancio e di questo orgoglio e di questo bilancio vada il merito al Presidente Miglio ed al Vice Presidente Stella, con la riconoscenza dell'ANCI tutta, che di tanto bilancio sono stati gli artefici.

Orgoglio, sì orgoglio, perché da spirito carrista siamo arrivati a società carrista. Sta a noi fare di questa meravigliosa società un perfetto strumento di solidarietà associativa per qualunque meta.

I soci ci sono: tanti ed ottimi: e ci stanno per ogni oltre-avanti ANCI!

### Consuntivo di un bilancio

Chiariamo subito il nostro concetto di bilancio per definirlo in termini di associazione. Bilancio per noi non ha niente a che vedere con quelle colonne di cifre e di voci caratteristiche del classico bilancio. Anche noi si fa manovra con un po', ma molto po', di denaro del quale si rende conto alle competenti autorità annualmente, così come è stato regolarmente ed ineccepibilmente fatto per tutti gli anni, anno 1960 compreso.

Il nostro bilancio è di tutt'altra natura.

La nostra moneta è moneta fuori corso, fogli di congedo, che bisogna prima di tutto reperire indi farla divenire moneta corrente trasformandola in tessera d'iscrizione per acquistare Sezioni.

Attivo: tessere ANCI - Passivo: fogli di congedo.

Il pareggio una chimera. Ma nel caso nostro quando attingiamo da "congedo" una discreta percentuale di "iscrizione" il bilancio risulta altissimamente e positivamente attivo.

Obiettivo immediato di ogni sodalizio è certamente la quantità. Ma noi carristi, limitata distillazione di specialità nell'annuale vendemmia delle classi di leva, puntiamo più decisamente nella qualità. Ma ci moltiplicheremo per certezza di leva e per fermezza di ritrovamento. La prova del nove di questa nostra certa moltiplicazione è irrefutabilmente provata in termini di esperienza, di fede carrista e di speranza ANCI. Tanto ci hanno dimo-

strato coloro che hanno affrontato l'immane compito di fare l'Associazione al solo barlume della fiamma carrista.

Quella fiamma ha funzionato, ha fatto luce ed ha fatto falo. Così.

### 1953

Siamo soltanto nati per Decreto Presidenziale, numero 1055, del novembre. E' l'anno zero.

### 1954

Siamo nel Registro 81, foglio n. 69, degli Atti del Governo a febbraio. Una vita statutaria, una vita sulla carta che muove i primi passi dentro il recinto dello Statuto sotto gli occhi trepidi e paterni del Gen. Miglio Presidente e del Gen. Stella Segretario nazionale.

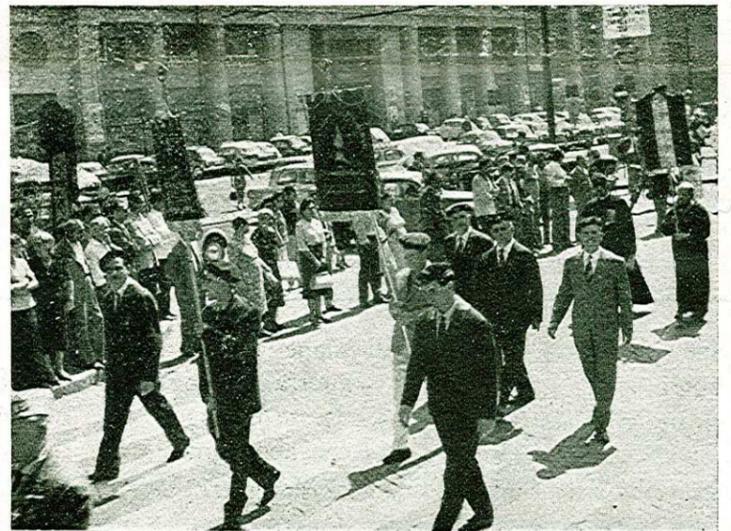
Siamo alle lettere stilate in nome dell'amicizia personale ad amici sparsi in tutta Italia per cercare carristi da associare. E' un'era da raddomanti. Ma talvolta la bacchetta da cerci impazzisce e segna "fiamme rosse". Qualcuno si fa socio.

### 1955

Da elenchi chilometrici dal caos di indirizzi fasulli, altri carristi saltano fuori e ci stanno con entusiasmo e ne trovano altri che ci stanno pure e così nasce la Sezione. Il primo miracolo.

La chimera è divenuta speranza e la speranza incomincia a tingersi di rosso e di azzurro.

## NAPOLI Celebrazioni del Centenario Garibaldino



ESPRIMO SENTITI VIVISSIMI RINGRAZIAMENTI PER PARTECIPAZIONE  
QUESTA GLORIOSA ASSOCIAZIONE AT SOLENNE MANIFESTAZIONE  
CELEBRATIVA CENTENARIO ENTRATA GIUSEPPE GARIBALDI IN NAPOLI  
COMMISSARIO STRAORDINARIO COMUNE NAPOLI PREFETTO ALFREDO  
CORNERA PRESIDENTE COMITATO CELEBRAZIONI NAPOLETANE

La rappresentanza nazionale dell'ANCI con Labaro e Medagliere



Il telegramma di ringraziamento inviato dal Presidente del Comitato Celebrazioni Napoletane alla Presidenza Nazionale della Associazione.

### Sottoscrizione Pro «Il Carrista d'Italia»

Elenco delle offerte pervenute:	
Offerte precedenti	L. 210.500
T. Col. Piva Romano - Verona	» 500
Sergente Chilini Giovanni - Verona	» 500
Col. Giulio Cesare De Angelis - Taormina	» 20.000
Sezione di Fidenza (1ª offerta)	» 4.500
Sezione di Fidenza (2ª offerta)	» 5.000
Sezione di Bologna	» 4.435
Sezione di Belluno	» 1.000
Sezione di Montevarchi	» 6.050
Sezione di Mestre	» 8.000
Presidenza Regionale Veneta	» 2.000
<b>Totale</b>	<b>L. 257.485</b>

(continua)



# VITA DELLE SEZIONI



## COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

### Elezioni nazionali

Ai sensi dello Statuto sono indette per corrispondenza le elezioni per il rinnovo delle cariche centrali dell'Associazione.

Lo scrutinio delle schede di votazione sarà effettuato presso la sede della Presidenza Nazionale in Roma alla presenza dei Presidenti regionali nella prima quindicina di marzo.

Seguirà la convocazione del Consiglio Nazionale nuovo eletto.

### Saluto

Nell'imminenza delle elezioni nazionali per il rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione, la Presidenza Nazionale uscente rivolge a tutti i carristi d'Italia in congedo, iscritti e non iscritti all'ANCI ma tutti indistintamente e fieramente appartenenti alla grande famiglia carrista, il suo più fervido saluto di commiato. Con sentimento d'ineffabile gratitudine formula il più vivo ringraziamento ad Essi che con piena, solida ed entusiastica partecipazione associativa hanno fatto dell'Associazione un validissimo strumento di esaltazione della Patria instaurando così quella libera e democratica società di cittadini che dalla vita militare hanno tratto i motivi ideali per una migliore vita civile.

Un particolare ringraziamento ed un saluto fraterno desideriamo far giungere a tutti i Presidenti Regionali, Provinciali e Sezionali che ricoprono le rispettive cariche di responsabilità e di lavoro con amore, abnegazione ed alto senso di dedizione e con rilevante sacrificio personale, animati sempre da sentimenti di cordiale e fattiva collaborazione con la Presidenza Nazionale, specie per la parte organizzativa, nella visione di una associazione capace di tener saldo lo spirito carrista e di esaltare gli ideali di Patria e di amore per la nostra Italia.

### Raduno Nazionale 1961

I raduni nazionali di tutte le Associazioni d'Arma avranno luogo quest'anno a Torino nel quadro del programma delle manifestazioni del Primo Centenario del Risorgimento Italiano.

In relazione a tale programma i Presidenti Nazionali di tutte le Associazioni d'Arma hanno preso contatto con il Comitato « Italia '61 », che agisce, d'intesa con il Ministero della Difesa, da organo coordinatore delle celebrazioni del Centenario, per definire i singoli programmi di ciascuna Associazione.

Per quanto si riferisce alla nostra ANCI siamo in grado di affermare la piena adesione e partecipazione alle grandiose manifestazioni patriottiche di Torino della nostra Associazione con il seguente programma:

2 giugno: Festa della Repubblica: qualificata e larga rappresentanza dell'ANCI a Torino;

1° ottobre: Festa dell'Arma: Raduno Nazionale Carrista a Torino.

Saranno tempestivamente emanate le disposizioni organizzative di tanto impegnativo programma ma possiamo sin da ora avere la certezza che potremo realizzare e una significativa affermazione di rappresentanza il 2 giugno e un superbo e memorabile raduno nazionale il 1° ottobre. Di tanto si fa garante la nostra efficiente organizzazione che, ci auguriamo, potrà contare su mezzi adeguati.

### Pellegrinaggio ad El Alamein

Con l'occasione dell'argomento « raduno » questa Presidenza ravvisa l'opportunità di una precisazione circa il « Pellegrinaggio ad El Alamein ». Argomento rimandato ma non archiviato. Raduno rinviato ma non rinunziato. Perché non rinunzieremo mai all'idea ed al fermo proposito di recare il nostro devoto messaggio d'amore e di perenne memoria su quella insanguinata e gloriosa terra d'Africa che custodisce la schiera più folta dei nostri Eroi carristi caduti. Argomento che sarà ripreso e a fondo e che dovrà costituire impegno di soluzione per chiunque avrà l'onore di servire l'ANCI nella sua Presidenza.

### Rendiconti e relazioni annuali

Come previsto dal nostro Statuto pervengono alla Presidenza Nazionale i rendiconti e le relazioni annuali delle Presidenze regionali, provinciali e sezionali. E' una documentazione, ineccepibile nella sostanza e nella forma, che costituisce motivo d'orgoglio per l'alto livello di vita organizzativa conseguito dalla nostra Associazione in tutti i suoi settori.

Questa Presidenza esprime il suo compiacimento alle Presidenze regionali, provinciali e sezionali con il rammarico di non poter dare la meritata pubblicazione di tutto e di tutti sul periodico « Il Carrista d'Italia » per evidenti ragioni di spazio.

LA PRESIDENZA NAZIONALE

## L'ANCI del Lazio

### punta sempre più in alto



Un gruppo della sezione di Latina

Dalla Presidenza Regionale del Lazio riceviamo:

Il Generale Pedoni, dopo aver ampiamente illustrato il potenziamento associativo in costante ascesa e la vitalità dell'ANCI laziale, sempre brillantemente presente in tutte le manifestazioni, di carattere nazionale, provinciale e locale, con il volto ben definito delle Sezioni di Roma, Viterbo, Frosinone, Latina, Anagni, Cassino, senza compiacenze per l'ottimo triennio concluso, punta decisamente agli obiettivi del triennio futuro.

Con tipica espressione, il Generale Pedoni, mai pago di risultati conseguiti perché anelo di maggiori realizzazioni, ha definito il brillante operato « normale amministrazione » ed ha tracciato e definito per se e per i suoi collaboratori il « da fare » che sarà di più e che più conta. Presenta subito il 1961 come anno molto impegnativo per l'attività organizzativa della regio-

ne, delle provincie e delle sezioni.

L'ANCI romano ha fatto sortita dalle mura di Roma. La regione ha le sue provincie, le provincie dovranno avere i loro comuni. Ed è già passato ai fatti. Con la formulazione di un preciso programma, la cui prima parte si potrebbe definire manovra con i quadri. Di conseguenza, in piena applicazione dello Statuto, ha fatto nascere i quadri che agiranno e funzioneranno in un preciso calendario di assemblee, convegni e congressi per mettere in moto una macchina organizzativa che partendo dalla sede regionale di Roma avvanzerà in tutto il Lazio, su tutte le vie consolari. Irresistibilmente.

Potrebbe sembrare una premessa, ma sappiamo che se questa premessa è una base di partenza del Generale Pedoni la premessa diviene promessa.

Ed il Gen. Antonio Pedoni, Presidente regionale del Lazio, mantiene sempre le promesse.

## A Montevarchi convegno carrista

Circa 200 carristi in congedo provenienti dalle sezioni della Toscana, unitamente a numerosa rappresentanza della Sezione provinciale di Bologna, si sono radunati nella bella e industriale città di Montevarchi per festeggiare la costituzione della Sezione di detta città e la consegna del Labaro.

Sotto la data del 24 aprile 1960, la neo sezione si affianca, in una atmosfera di entusiasmo, fra carristi in congedo e rappresentanze di militari in servizio attivo, alle altre nove consorelle della Regione, nel glorioso ricordo delle pagine di eroismo scritte su tutti i fronti. Questo raduno che è stato anche un omaggio alle 40 medaglie d'oro, è stato ricordato con brevi parole dal Generale Stella Michele.

I partecipanti al raduno si sono adunati sulla piazza della stazione con Labari, soci, simpatizzanti, autorità civili e militari, associazioni, per iniziare lo sfilamento attraverso le vie della città. Presenti il Generale Stella Michele, V. Presidente Nazionale, il Generale Dandretta Massimo, Presidente Onorario della sezione di Siena. Il Colonnello Masini Max Junio, Presidente Regione Toscana, tutti i Presidenti delle Sezioni convenute e la me-

daglia d'oro carrista Mittiga Pietro, Presidente onorario di Montevarchi.

Formatasi la colonna automobilistica, Labari in testa, preceduta da motociclisti, ha percorso le vie cittadine fra due ali di popolo, soffermandosi a metà percorso per deporre una corona alla lapide dei Caduti.

Dopo la deposizione della coro-



Montevarchi — Due momenti del convegno: l'adunata e l'omaggio al Monumento dei Caduti

na ai Caduti, tutti i radunati si sono portati in chiesa per la benedizione e consegna del Labaro.

La messa è stata celebrata da Don Ancillotti, che con elevate parole, ha ricordato la marziale virtù della nostra arma, che superando ogni difficoltà non è mai venuta meno al motto « Ferrea mole - ferreo cuore ».

Fra canti carristi si è chiusa la cerimonia in un noto ristorante cittadino.

### La nuova sezione di Vigevano

I carristi di Vigevano, con spontaneo moto di solidarietà, alimentata da saldo spirito carrista, si sono ritrovati ed hanno dato vita e costituzione secondo Statuto alla neo sezione di Vigevano. E' stato eletto presidente il tenente carrista Garbarini rag. Carlo. Auguri.

## A Firenze celebrazione del 4 Novembre

La Sezione provinciale ANCI di Firenze il 4 novembre u. s. ha partecipato, con le altre Associazioni d'Arma, alle manifestazioni indette per la celebrazione della giornata delle Forze Armate e del Combattente, sotto l'alto patrocinio del Comandante la Regione Militare Tosco - Emiliana, S. E. il Generale Aloia. terminate dette manifestazioni, la sezione Carristi, su invito del Maggiore comandante il Battaglione corazzato "Friuli" si è recata alla Caserma di Rovizzano, dove sono stati ricevuti con l'onore delle armi dal battaglione schierato nel piazzale della caserma. Dopo sentite parole del Comandante in neggianti ai vecchi carristi presenti tutti, dal Comandante ai carristi in armi, si fecero in quattro per far visitare tutte le attrezzature della caserma, arrivando a far muovere un carro affinché anche gli anziani provassero i nuovi mezzi. A mezzo giorno tutti i soci della Sezione Fiorentina, sedettero a mensa con carristi in armi, gentilmente invitati dal Comandante.

Tre domeniche or sono, la Sezione prese parte alla cerimonia della traslazione della salma della medaglia d'oro Maresciallo Carrista Chiamenti, che avvenne in Santa Croce. Sarebbe desiderio dei carristi fiorentini, di intitolare la Sezione alla medaglia d'oro Chiamenti. A tale scopo è stata vivamente interessata la Presidenza dell'Associazione per le istruzioni e le modalità del caso.



Il Gen. Galleani con un gruppo della Sezione di Abbiategrasso

## A Vercelli il premio di bontà "Gallardi-Faini,, al nostro Presidente regionale piemontese Gen. Antonio Galleani

1° Premio lire 75.000: Generale Antonio Galleani, Vercelli, via Duomo.

I suoi meriti insigni di valoroso comandante di un reggimento carrista sul fronte dell'Africa settentrionale e le sue spiccate doti di pubblico amministratore, assessore della città di Vercelli ha coronato del serto più nobile e splendente della carità; instancabile confratello delle conferenze di S. Vincenzo, da anni si prodiga nella assistenza

ai carcerati, avvicinandoli ed esortandoli alla rieducazione con il suo grande cuore cristiano, rieducandoli al lavoro nei laboratori che egli ha organizzati. C'è chi preferisce il pubblico delle prime. Egli ha scelto questi dei diseredati, tra i quali si trova ogni giorno per un'opera di misericordia, guida col suo esempio senza attendere altro compenso che la speranza di restituire alla società dei buoni cittadini.

## Dinamismo carrista a Bologna

Riportiamo un significativo stralcio del «notiziario» della Sezione ANCI di Bologna portavoce dell'infaticabile Commissario Straordinario Col. L. Coniglio Alaymo.

Calendario 1961:  
In programma per la prossima primavera:

— Raduno Regionale a Forlì e visita al Battaglione Corazzato «Trieste»;

— Pellegrinaggio - Gita a Gorizia, Redipuglia, Trieste;

— Raduno a Torino per partecipare al Raduno Nazionale Associazioni d'Arma in occasione del Centenario Indipendenza Nazionale;

— Pellegrinaggio ad El Alamein.

La Sezione è stata trasferita in via Manzoni n. 4. E' a disposizione dei soci dalle ore 18 alle 20 nei giorni di martedì e venerdì.

Tesseramento 1961.

Ha inizio dal 1° gennaio 1961: ma i soci che volessero anticipare questo atto sociale possono far pervenire alla Segreteria la quota fissata; che per ragioni di migliore funzionalità è stata così modificata:

— Ufficiali L. 1.200 più L. 300 per quota giornale;

— Sottufficiali: L. 700 più L. 300 per quota giornale;

— Carr. e Graduati: L. 500 più L. 300 per quota giornale. Medicinali.

Il socio Guazzi Giorgio, rappresentante di una importante Ditta di prodotti sanitari e medicinali, ha messo a disposizione dei soci i prodotti di sua trattazione a prezzi ridotti. Le richieste dei soci debbono pervenire alla segreteria per la più rapida consegna. Sarà comunicato con notiziario l'elenco dei medicinali.

Mostra Carristi: 4 novembre 1960 - foto formato 13 x 18.

Le fotografie della vetrina sono presso la segreteria: L. 100 per copia.

## Pieno successo del II raduno Provinciale di Cuneo

Ad iniziativa della sezione provinciale di Cuneo il giorno 13 novembre u. s. ha avuto luogo il II Raduno Provinciale ad Alba. Pieno successo ha arriso al raduno per le belle rappresentanze dell'ANCI piemontese convenute e per la perfetta esecuzione del programma previsto. Ai radunisti ha portato il saluto della Presidenza Nazionale il Gen. Stella.

## ORDINI DEL GIORNO

Nel lasciare la carica di Capo di S. M. dell'Esercito ed il servizio, rendo spiritualmente omaggio alle Bandiere dell'Esercito, che simboleggiano le sue gloriose tradizioni; rivolgo il mio fraterno saluto a tutti, con l'incitamento a continuare, sotto la illuminata guida del mio successore, Generale Gualano, l'adempimento del sacro dovere di prepararci a difendere la nostra Patria.

Roma, 24 dicembre 1960

Il Capo di S. M. dell'Esercito  
B. LUCINI

\*\*\*

Assumo oggi la carica di Capo di S. M. dell'Esercito. Il mio primo reverente pensiero ai nostri Caduti, il mio primo saluto alle nostre gloriose Bandiere.

Sulla via del Dovere impegnerò ogni energia per tutelare la saldezza morale, i valori spirituali e l'efficienza della Istituzione, garanzia delle Patrie libertà.

Sono certo che tutti mi seguiranno, offrendomi collaborazione leale e generosa.

Al Generale Lucini, che lascia il servizio permanente, il mio fervido augurio.

Il nuovo anno rechi a tutti le migliori fortune nel più sereno, fecondo lavoro.

Roma, 24 dicembre 1960

Il Capo di S. M. dell'Esercito  
GUALANO

## I NOSTRI GENERALI

In data 31 ottobre 1960 il Generale di C. A. BOSCHETTI GUIDO, già Comandante della Regione Meridionale, ha assunto la carica di Ispettore delle Armi di Fanteria e Cavalleria.

L'ANCI è lieta di esprimere al «carrista» Eccellenza Boschetti gli auguri più fervidi di buon lavoro nell'alto incarico e di sempre maggiori ascese.

★

L'ANCI è altresì lieta di esprimere al Generale FIORE Goffredo, Ispettore delle Truppe Corazzate, i più vivi rallegramenti per la sua imminente promozione a Generale di Divisione.

## Consegna del labaro alla Sez. di Rimini

Il 2 giugno, in occasione dello Annualità della Repubblica è stato inaugurato il Labaro della Sezione. La manifestazione carrista, inquadrata in analoga cerimonia per le Bandiere e i Labari delle sezioni riminesi, Fanti, Garibaldini, Volontari, Genieri, Autieri, si è svolta al cospetto dell'eroico 18° Reggimento Artiglieria in armi, con la S. Messa, celebrata da S. E. il Vescovo di Rimini e la Benedizione delle Insegne. Madrina del Labaro carrista la Signora Ada Chierighini vedova della Medaglia d'Oro Capitano carrista Calzecchi Onesti Icilio, caduto in Africa settentrionale, alla cui memoria è stata

intestata la sezione ANCI riminese. Hanno presenziato Autorità civili e militari.

Alla cerimonia ha fatto seguito una colazione d'onore, promossa dal Gen. Ettore Perdicchi, Presidente della sezione e dell'Automobil Club locale, durante la quale sono stati distribuiti il diploma e lo speciale distintivo ai «Pionieri della Guida» cui lo stesso ACI ha voluto fare omaggio di una medaglia coniatata per l'occasione.

Hanno pronunciato vibranti parole il Comandante del Presidio, il Presidente dell'ACI ed il Gen. Perdicchi.

Una magnifica giornata fervida di Patria e di alto spirito carrista.



S. E. il Vescovo di Rimini benedice il Labaro della Sezione ANCI riminese

## A Bergamo consegna dei labari alle Sezioni di Treviglio e Clusone

Numerose ed entusiaste rappresentanze di carristi delle sezioni dell'alta Italia si sono riunite domenica 12 giugno a Bergamo per la consegna dei labari alle sezioni di Treviglio e Clusone.

I partecipanti alla manifestazione concentratisi nella Cittadella (Città alta) si sono recati in corteo, preceduto dalla fanfara del 4° reggimento corazzato e da una rappresentanza in armi del reggimento con il Colonnello comandante, fino alla Rocca stando presso il carro armato donato dai carristi bergamaschi alla città di Bergamo a ricordo dei carristi caduti in guerra, ove un Cappellano militare ha celebrato la Messa al campo ed ha proceduto alla benedizione dei labari che sono stati presi in consegna dai Presidenti delle sezioni.

Il Presidente della sezione di Bergamo ha poi illustrato il significato della cerimonia invitando i carristi presenti a rendersi in ogni occasione degni dei carristi che per la Patria fecero olocausto della vita ed infine il vice Presidente nazionale Gen. Stella ha portato ai convenuti il saluto della Presidenza nazionale dell'Associazione.

Alla patriottica manifestazione hanno presenziato le maggiori Autorità civili e militari locali ed ha partecipato numerosa la cittadinanza bergamasca che ha applaudito al passaggio del corteo dei carristi ed ha affollato la Rocca.

## A Genova le nuove cariche sociali

Mercoledì 14 dicembre u. s., ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria dei soci, di questa Sezione.

Soddisfacente il numero degli intervenuti. A Presidente dell'Assemblea per lo svolgimento dell'ordine del giorno, è stato designato il Capitano Maggiore Luigi, Presidente della Sezione di Cuneo e casualmente presente.

L'Assemblea ha infine proceduto alla elezione delle cariche sociali per il triennio 1961-63.

Dagli scrutini è risultato eletto questo Consiglio Provinciale:

Presidente: Zoppolato Piero - Col. ris.;

Vice Presidente: Zamorani Flavio - S. Ten. Geometra - industriale;

Segretario: Mozzatto Mario, Capitano - impiegato di banca;

Consiglieri: Ancarani Fortunato, carrista - operaio spec.; Adrianopoli G. Aldo, Cap. magg. - impres. edile; Barbarossa Baldo, sergente - orafo; Malosso Duilio, carrista - impiegato; Petricoli Aldo, T. Col. ris; Rosellini Fabio, Tenente - commerciante.

Sindaci: Bozano Riccardo, all'uff. - Presidente Ist. Med. Sup.; Locca Carlo, sergente - industria vulcan.; Viganego Vincenzo, serg. maggiore - impiegato.

Al nuovo Consiglio provinciale che è già al lavoro per un sempre più efficiente potenziamento della ANCI, i migliori auguri.

Proprietà Edizione Amministrata dell'Associazione Carristi d'Italia Roma - Via Legnano, 2 A

Direttore responsabile  
Dott. Gabriele Bigonzoni

Autorizz. del Tribunale di Roma numero 6337 del 31 maggio 1958

Arti Grafiche FOGAR  
Via Angelo Emo 31 - tel. 350 999



Il Labaro della Regione Emilia alla celebrazione del 4 Novembre